IL CARABINIERE

Mensile

Data 04-2010
Pagina 110/11
Foglio 1 / 2

www.ecostampa.it

questo mese

Dal lupo al serial killer

Un altro centro per Massimo Lugli. Che parte dalla cronaca per trasformarla in un'affascinante storia

Dopo il grande successo de *L'istinto del Lupo*, finalista allo Strega dello scorso anno, Massimo Lugli, inviato speciale de *la Repubblica,* torna alle stampe con *Il carezzevole* (Newton Compton Editori, pagg. 332, € 14,90).

A far da sfondo a questo avvincente romanzo, crudo ma anche ironico, è la Roma drammatica e inquieta degli anni Settanta, dove, tra manifestazioni di piazza e bande criminali sempre all'opera, un efferato omicida autobattezzatosi "il carezzevole" (così era detto il boia imperiale in Cina), tortura le sue vittime secondo un rituale legato ai cinque elementi della tradizione cinese (acqua, terra, fuoco, legno, metallo). Coprotagonista dello spietato assassino l'appena ventenne Marco Corvino, cronista alle prime armi che, nell'attesa di essere assunto nel quotidiano dove lavora, corre da una parte all'altra della città: che sia il luogo di una rapina o l'intervista ad una vittima. Tutto un affannarsi fino a quando Marco non diventa l'interlocutore privilegiato del killer, che lo sceglie per dar voce ai suoi folli proclami.

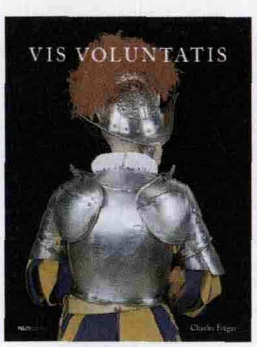
Seguono pagine ad alta tensione, affrontate con una scrittura lucidissima come quelle a cui Lugli ci ha abituato negli altri suoi libri, *La legge di Lupo Solitario* e *L'istinto del Lupo.* Man mano che il perverso gioco psicologico tra vittima e carnefice prosegue, il giovane cronista dovrà resistere alla seduzione del male – «il male puro, assoluto, ci affascina, ci sconvolge, ci intriga, ci attira (....)» – e mettersi a nudo nel profondo, confrontandosi con la sua parte oscura prima del sorprendente finale.

Il romanzo, diviso in tre parti – il *noviziato*, la *contaminazione*, la *ribellione* –, dove si racconta l'apprendistato giornalistico di Marco, ha un grande ritmo e una scrittura ironica e secca che segue l'andamento dei fatti senza perdere di vista l'intreccio narrativo.

uniformi

Dai Corazzieri ai Dragoni

Corazzieri italiani, Dragoni svedesi, Guardie Svizzere vaticane, Granatieri britannici: una galleria di ritratti dei più prestigiosi corpi militari europei fotografati tra il 2004 e il 2007 da Charles Fréger.



Nei centocinquanta scatti di *Vis Voluntatis,* edito da Peliti Associati (pagg. 175; € 39,90), l'artista compie un viaggio nella storia e nelle tradizioni militari dell'Europa.

Da sempre interessato a immortalare particolari gruppi sociali in una ricerca sospesa tra l'analisi antropologica e il sentimento poetico, Charles Fréger con quest'opera porta il lettore a scoprire una categoria conosciuta, ma solo superficialmente. I colori accesi, le pose marziali offrono a chi osserva la possibilità di scoprire divise e reggimenti che dal passato sono giunti ai nostri giorni, distinguendosi negli scenari bellici più diversificati dove armi, mostrine, fregi, copricapi all'apparenza curiosi se non anacronistici, rispondono a motivazioni storico-militari ben precise. Inoltre l'intensità dei volti, le differenti etnie restituiscono umanità alla figura del soldato e fanno emergere sentimenti ignoti a chi li ammira nelle sfilate o nelle cerimonie. Come il senso di appartenenza, la cognizione di servire la patria: anche a costo della vita.

L'introduzione è di Prosper Keating, ex paracadutista dell'esercito britannico: «...Grazie all'abilità di Fréger nell'uso di tecniche ritrattistiche..., queste fotografie appaiono molto semplici, senza esserlo affatto. Offrono diversi livelli di lettura, che le rendono particolarmente intriganti. Essendo un ex soldato, toccano le corde del mio cuore...».

ricevuti e letti

Paolo Bannetta
STANCO DI ODIARE
Albatros Il Filo
Pagg. 319, € 17,00

Il maresciallo Paolo Guerra viene mandato al comando di una piccola caserma a Diano Marina, in Liguria, per porre fine a un traffico di droga. Guerra ha subìto una terribile esperienza personale: durante un inseguimento, il fuggitivo ha investito e ucciso la moglie e il figlioletto del maresciallo, di appena cinque mesi. Da allora Paolo non ha avuto che uno scopo: cercare di arrestare l'assassino. Il tempo, inesorabile, ha reso sempre più flebili le speranze di riuscire a prenderlo. Ma le cose cambieranno e forse la vita restituirà al maresciallo quello che, con efferatezza, gli ha tolto.

Valter Binaghi
UCCIDERÒ MEFISTO
Perdisa Editore
Pagg. 118, € 9,00

Un ex docente universitario, scrittore e opinionista televisivo, uccide il suo ex analista, confessa l'omicidio, ma non chiarisce il motivo. Quando la Polizia cercherà di ricostruire il movente, verrà fuori una storia d'amore e di follia, che ha il sapore di un apologo sul successo effimero e ingannevole. Un racconto avvincente e di grande impatto narrativo, ben orchestrato da un autore che si colloca tra quelli più interessanti e originali dei nostri giorni.

003352

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NEWTON COMPTON EDITORI SRL